



Ente Parco nazionale dell'Asinara

Deliberazione del Consiglio Direttivo

N. 24 DEL 12-06-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di Giugno, presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara in via Ponte Romano, 81, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco nazionale dell'Asinara.

Presiede la seduta Antonio Diana in qualità di vicepresidente ai sensi della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 27 febbraio 2015.

Assume l'incarico di segretario verbalizzante l'ing. Pietro Paolo Congiatu, Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara come da DEC Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 166 del 05.08.2015;

Sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti come risulta qui di seguito:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Componente	Referenza	Presente	Assente
DIANA ANTONIO	VICE PRESIDENTE	X	
WHEELER SEAN CHRISTIAN	CONSIGLIERE	X	
PADDEU RICCARDO	CONSIGLIERE	X	
PODDIGHE DELFO	CONSIGLIERE	X	
AMELIO ANGELO RAFFAELE	CONSIGLIERE		X
VANNINI MARCO	CONSIGLIERE	X	
MURA LUCIANO	CONSIGLIERE	X	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CALARESU ANTONIO	REVISORE DEI CONTI		X
SECHI GIOVANNA PASQUALINA - PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI GIOVANNA PASQUALINA	REVISORE DEI CONTI		X

Numero totale PRESENTI: 6 – ASSENTI: 1

ANTONIO DIANA in qualità di Vicepresidente dell'Organo Consiliare, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 6.12.1991, n. 394, concernente norme quadro in materia di aree protette e S.M.I.;

VISTO il decreto ministeriale 13.08.2002 recante l'Istituzione dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara".

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2002 recante disposizioni per l'istituzione del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Ente Parco (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 298 del 20 dicembre 2002);

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/4 del 16/01/2015 e n. DEC/66 del 11 marzo 2016 con i quali sono stati rispettivamente nominati e integrati i componenti del Consiglio Direttivo;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 27 febbraio 2015 relativa alla nomina di Antonio Diana a Vicepresidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 166 del 05.08.2015 relativo alla nomina di Pietro Paolo Congiattu Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara Approvato con Deliberazione n. 19 del 08/05/2018 e approvato con PNM 0011957 del 04/06/2018;

VISTA la Deliberazione n. 57 del 29/11/2016 "Modifica della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 36 del 08/07/2016 avente ad oggetto "Gestione associata delle attività del nucleo di valutazione. Approvazione schema di Convenzione e istanza di ammissione alla gestione associata".

VISTA la Deliberazione del Consiglio direttivo n. 10 del 18/02/2017 "Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza del Parco nazionale dell'Asinara";

VISTA la deliberazione n. 23 del 12 giugno 2019 "Gestione associata dei Servizi del Nucleo di Valutazione – Triennio 2019 – 2021 – Approvazione schema di convenzione";

PREMESSO che:

l'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 " Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "'Relazione sulla Performance' che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazioni degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.";

che con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 6 del 05 marzo 2019 è stato approvato il Regolamento per la valutazione delle Performance dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara 2019;

VISTA la Relazione sulla Performance 2018, allegata alla presente Deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la Relazione delle Performance, strumento di programmazione per la misurazione e la valutazione della performance, contiene gli obiettivi dell'Amministrazione per l'anno

2019 con l'indicazione di indicatori di performance atti a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;

VISTA la validazione della "Relazione sulla performance 2018" da parte del Nucleo di Valutazione costituisce condizione inderogabile per la distribuzione dei premi legati al merito per dirigenti, posizioni organizzative e personale del comparto;

ACCERTATA la propria competenza alla adozione del presente atto, dopo breve discussione, all'unanimità, il Consiglio Direttivo.

DELIBERA

1. di approvare la Relazione sulla Performance 2018 del Parco nazionale dell'Asinara, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le schede di valutazione individuali di obiettivo dei dipendenti per la distribuzione del Fondo;
3. di approvare la scheda di valutazione del Direttore del Parco per la distribuzione del Fondo;
4. di dare mandato alla struttura alla predisposizione degli atti conseguenti;

PARERE TECNICO – AMMINISTRATIVO

Il Direttore

In merito alla proposta di delibera avente ad oggetto “ APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018 ”

esprime

Parere tecnico – amministrativo. *Favorevole.*

Il Direttore
Dott. Pietro Paolo Congiatu

Deliberazione n. 24 del 12-06-2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore
PIETRO PAOLO CONGIATU

Il Vicepresidente
ANTONIO DIANA

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Attestato di Pubblicazione

Si certifica che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e

ss.mm.ii.



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.... del.....

Pubblicato sul sito istituzionale www.parcoasinara.org



INTRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA RELAZIONE

La riforma Brunetta (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di manifestare, attraverso un sistema di misura e di resoconto dell'operato di ciascun Ente, una rendicontazione oggettiva e trasparente delle attività svolte e dei risultati ottenuti fornendo informazioni fruibili all'esterno e oggettivamente comparabili. Questo obbligo è stato inquadrato dal punto di vista metodologico attraverso specifici indirizzi dettati per standardizzare i riferimenti delle diverse amministrazioni. Ogni Ente avvia pertanto il "Ciclo della Performance" che darà conto dell'efficacia del modello gestionale. La misura delle performance è regolarmente sottoposta al controllo strategico ed operativo ed è collegata a sistemi di valutazione della performance organizzativa dell'Ente e individuale del personale.

Secondo la norma, ciascuna amministrazione è tenuta a definire un Piano triennale della performance e un Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale, da approvare e pubblicare ogni anno entro fine gennaio. Entro giugno dell'anno successivo deve essere redatta una relazione di valutazione del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Dopo l'anno 2016, nel quale si sono stabiliti per la prima volta gli obiettivi con riferimento alla norma suddetta, il 2018 vede per la prima volta l'utilizzo della metodologia definita con il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa, approvato dal Consiglio Direttivo nel 2017 e riproposto per l'approvazione nel 2019.

IL CONTESTO NEL QUALE SI SVOLGONO LE ATTIVITA' PER LA COMPrensIONE DELLA COMPLESSITA' DELLA GESTIONE

Il territorio

L'isola dell'Asinara ha un'estensione di 52 km² di territorio, con una Area Marina Protetta che si estende per oltre 100 km². E' diventata Parco nazionale con DPR 3.10.2002, è Area Marina Protetta con DM del Ministro dell'Ambiente 13.8.2002; è classificata come Sito di Importanza Comunitaria, è Zona di Protezione Speciale per le Direttive Habitat e Uccelli della Comunità europea, è inserita nel Santuario Internazionale dei Cetacei.

L'Asinara è situata nella parte nord-occidentale della Sardegna. La sua lunghezza è di 17 km in linea d'aria e la larghezza di 7 km nel punto più largo. Il suo perimetro costiero raggiunge i 110 km. Morfologicamente è montuosa con coste alte e frastagliate, alternate a spiagge protette. La vegetazione è caratterizzata dalla macchia mediterranea con molti endemismi, è scarsamente alberata per l'attività umana e la mancanza di corsi d'acqua importanti; sono però presenti alcuni bacini artificiali per contenere le acque dolci ad uso potabile.

La fauna ha subito negli ultimi decenni profonde modificazioni. Nell'isola oggi sono segnalate oltre 80 specie di vertebrati terrestri, quali mufloni, gabbiano corso e marangone dal ciuffo. Riveste un'importanza altamente elevata a livello internazionale per la conservazione e riproduzione della fauna selvatica che annovera diverse specie rare e in pericolo di estinzione. Di importanza conservazionistica e genetica la popolazione di asini bianco e grigio. Inoltre rappresenta con la sua storia legata agli eventi internazionali (prima guerra mondiale) e nazionali (carcere e supercarcere connesso a tutti gli eventi politici e malavitosi italiani) una porzione di territorio fra i più importanti di Italia e d'Europa. E' stata per oltre 120 anni gestita dalla Amministrazione Penitenziaria e inaccessibile al pubblico.



La mobilità e i servizi ai turisti

L'importanza e l'interesse di carattere storico e ambientale né fanno meta sempre crescente del turismo naturalistico e culturale. Nel 2018 si contano nell'arco dei tre mesi estivi presenze turistiche tra i 70.000 e 90.000 unità, in leggero calo rispetto al trend precedente, probabilmente dovuto ad un calo turistico della Sardegna, ad un probabile mancato ricambio dell'offerta dell'Asinara in questi anni e all'incidenza della introduzione della tassa di sbarco da parte del Comune di Porto Torres, che ha aggravato i costi della visita soprattutto per l'utenza sarda.

Fermo restando che il turismo propriamente detto non è compito istituzionale del Parco Nazionale, il notevole flusso sull'isola genera un notevolissimo impegno e dispendio di energie, sia per l'organizzazione che per i rapporti con l'attività prevalente di conservazione della natura. A ciò si aggiunge una endemica scarsità di risorse umane in pianta organica presenti al Parco (solo 7 dipendenti, di cui 2 in pensione e 1 part time), e la mancanza di servizi primari sull'isola da parte degli enti competenti, cui spesso il Parco deve sopperire in proprio.

Le visite si svolgono con servizi di escursione guidata con bus, trenino gommato, mezzi fuoristrada, escursioni a piedi sui sentieri del Parco, escursioni a cavallo, in bicicletta anche servoassistita, con macchina elettrica, in canoa, a vela. Nell'Area Marina Protetta l'escursione è organizzata con i pescatori locali autorizzati che consente di svolgere le attività di pesca turismo; è possibile effettuare immersioni subacquee dell'Area Marina Protetta oppure escursioni in barca a vela. Si accede all'isola anche con barche private, attraverso corridoi di accesso e campi boe predisposti dal Parco per evitare ancoraggio.

E' presente un servizio di trasporto pubblico marittimo con il traghetto Delcomar, sulla tratta Porto Torres-Asinara. Nel periodo estivo è attivo un servizio di bus urbani lungo la dorsale dell'isola.

L'informazione turistica

Il Parco Nazionale dell'Asinara è visitabile tutto l'anno. L'accesso al Parco è gratuito e aperto a tutti. Dal 2016 i visitatori pagano una tassa di sbarco al Comune di Porto Torres. Non è consentito l'ingresso ai mezzi privati a motore, per i quali è necessaria una specifica autorizzazione che viene rilasciata dall'Ente Parco. I servizi per la visita, offerti dagli operatori autorizzati, sono regolati dalle tariffe elaborate dagli operatori stessi, ai quali viene rilasciata in seguito ad istruttoria l'autorizzazione a svolgere il proprio servizio. Ingressi e modalità di fruizione dell'Area Marina Protetta e dei campi boe sono espliciti nel Regolamento dell'Area Marina Protetta e nei Disciplinari approvati dal Consiglio Direttivo, pubblicati annualmente sul sito ufficiale del Parco.

Dal 2016 è istituito un servizio di informazione dei visitatori all'interno della nave che svolge il servizio di continuità territoriale da Porto Torres a Cala Reale, oltre ai due centri visita di Cala Reale e Fornelli.

La valorizzazione ambientale e culturale

Le regole del Parco Nazionale e dell'Area Marina Protetta dell'Asinara sono contenute nei due decreti istitutivi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 20.12.2002, nel Piano del Parco pubblicato nel 2010 e nel Regolamento del Parco, approvato nel 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20.04.2016 e vigente dal 20 luglio 2016.

In sintesi, per il Parco Nazionale sono istituite zone a diverso livello di protezione.

- Zone A: riserve integrali nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità. Le Zone A sono a Cala Sant'Andrea, a Cala di Scombro e in prossimità del faro di Punta Scorno;
- Zone B: riserve generali, nelle quali è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio. Sono altresì ammesse opere di manutenzione delle opere esistenti. La zona B rappresenta il cuore naturale del Parco dell'Asinara.
- Zone C: aree di protezione nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri generali fissati dall'Ente parco, possono potenzialmente continuare i metodi di agricoltura



biologica, le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali. Le zone C sono ubicate a Campo Perdu, Trabuccato, Fornelli e Case Bianche.

- Zone D: aree di promozione economica e sociale facenti parte del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori. Le zone D coincidono con le aree urbane di Cala Reale e Cala d'Oliva.

Nell'Area Marina Protetta esiste una zonizzazione simile.

Nella zona A di riserva integrale, ubicata a Cala di Scombro di Fuori e di Dentro e a Cala Arena, sono consentite solo azioni di servizio, soccorso e ricerca.

Nella zona B di riserva generale sono consentite le attività classicamente esercitate nelle aree marine (diving, balneazione, navigazione a vela o remi, pesca professionale autorizzata, snorkeling, pescaturismo, ecc.)

Nella zona C di riserva parziale sono vigenti le stesse norme della zona B, ma qualche parametro meno restrittivo.

Di estrema importanza è la Rete Natura 2000, principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. In tal senso il Parco Nazionale dell'Asinara rientra a pieno all'interno delle visioni Europee, infatti in esso ricade per intero il SIC ITB010082 (Sito di Importanza Comunitaria) denominato Isola dell'Asinara e la ZPS ITB 013010 (Zona di Protezione Speciale) denominata Isola dell'Asinara. Per queste zone è disposto ed approvato il Piano di Gestione.

Gli itinerari per la visita

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento, ben integrata nel paesaggio, che va da Fornelli nella parte meridionale a Cala d'Oliva, più a nord, per una lunghezza di circa 25 km. Seguendo la stessa è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola, osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei antropizzati: Fornelli, Tumberino, La Reale, Trabuccato, Cala d'Oliva. A questa strada principale sono collegati i sentieri tematici del Parco, per la maggior parte realizzati su strade sterrate e mulattiere già esistenti o su percorsi utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali. Le mappe e le descrizioni dei sentieri sono state realizzate dall'Ente Parco e sono visibili sul sito ufficiale, presso i centri visita e nella segnaletica presente sul territorio dell'isola.

Da Fornelli possono essere percorsi alcuni sentieri tematici, di cui uno, il sentiero del Granito, prevalentemente orientato all'analisi delle caratteristiche geologiche della zona sud dell'isola, uno che porta al Castellaccio e al panorama sullo stretto passaggio marino di Fornelli e uno, il sentiero dell'acqua, relativo all'ambiente idrogeologico in tutte le sue manifestazioni, dall'acqua marina all'acqua dolce.

Nell'area di Cala Reale sono presenti gli edifici più importanti dell'Asinara, opportunamente arredati e preparati per garantire le attività istituzionali del Parco (uffici e sala riunioni) oltre a una foresteria istituzionale regolamentata da apposito disciplinare del Consiglio Direttivo.

Sono presenti inoltre la Casa del Parco, all'interno dell'ex Ospedale oggetto di recupero conservativo, con spazi di incontro, sale conferenze, esposizioni e soprattutto sede del Ceas.sinara Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità, con qualifica di eccellenza a livello regionale INFEA SIQUAL utilizzato nel 2016 da più di 1000 studenti nelle attività di educazione ambientale. Nell'abitato di Cala d'Oliva è stata allestita la foresteria del Parco, ad uso di studenti e docenti provenienti da varie parti d'Italia e d'Europa.



Presso la Diramazione Centrale è stato allestito l'Osservatorio della Memoria che illustra un secolo di amministrazione penitenziaria con oggetti, abiti e filmati di testimonianze, oltre a contenere copie dei documenti più importanti prodotti nel periodo carcerario.

Dal 2017 è stato aperto il sentiero costiero tra Cala Reale e Cala d'Oliva, munito di cartellonistica specifica e punti di sosta, primo nucleo del sentiero per il periplo dell'isola.

Ma il sentiero più importante per la sua funzione è sicuramente il "Sentiero Natura", 900 m circa di sentiero con pannelli tattili e relative scritte, utilizzabile anche da non vedenti.

L'Osservatorio del Mare

L'Osservatorio ha sede nel vecchio edificio della casa dei fanalisti a Cala Reale, recuperato dall'Ente Parco con fondi Europei (Progetto cofinanziato dall'Unione Europea – FESR 2007/2013).

La sua funzione è quella di essere un punto di riferimento per la ricerca scientifica e sviluppo e raccolta di informazioni relative all'ambiente marino. All'interno della struttura sono ospitati aule didattiche attrezzate e laboratori biologici. Al piano terra della struttura è presente il Centro di recupero di animali marini, facente parte del nodo regionale di recupero di animali marini, con vasche di degenza, acquario, sala operatoria, vasche di riabilitazione.

Nel 2018 il Centro ha curato e rilasciato in libertà diversi esemplari di caretta caretta provenienti dal golfo dell'Asinara, dalla Sardegna e dalla Corsica.

L'Osservatorio della Fauna

L'osservatorio faunistico di Tumarino è gestito dall'Ente Parco con la collaborazione di un gruppo di ricercatori, ornitologi, faunisti, naturalisti e veterinari, che ha come scopo l'organizzazione, la realizzazione e la divulgazione di studi e ricerche sulla fauna selvatica, con particolare riguardo alle strategie e alle attività di Conservazione e Gestione. In particolare, durante le migrazioni primaverili e autunnali nell'osservatorio si svolgono attività di inanellamento scientifico degli uccelli; in altre fasi dell'anno l'osservatorio svolge attività di monitoraggio di colonie di uccelli marini e censimenti di mammiferi terrestri.

La struttura è stata potenziata nel 2016 per garantire la possibilità di organizzare, oltre le fasi di monitoraggio, corsi di formazione e apprendimento ambientale, con la sistemazione dell'assetto idrico, la realizzazione di circa 20 posti letto, mensa, spazi didattici, fitodepurazione.

Nel 2018 sono stati svolti a Tumarino i corsi di geologia applicata, fotografia e letteratura, educazione ambientale, danza e paesaggio, archeologia.

La Casa del Parco

Situata a Cala Reale, nel vecchio ospedale recuperato dall'Ente Parco, la Casa del Parco nasce con l'obiettivo di consentire ai bambini e ai visitatori dell'Area Marina Protetta e del Parco Nazionale dell'Asinara di potersi avvicinare agli aspetti più interessanti del mondo marino e dell'isola Asinara. Le strutture fanno parte del CEAS.isara e della Rete per l'Educazione Ambientale dell'Asinara, un insieme di strutture per la didattica posizionate in diversi siti, ciascuno con un proprio tematismo, che hanno avuto nel 2018 il riconoscimento dalla Regione Sardegna di centro di educazione ambientale di eccellenza..

L'ex carcere di Fornelli

La struttura è nata negli anni '30 come sanatorio per poi divenire a periodo alterni carcere e diramazione agricola. Fu il Generale Dalla Chiesa ad indicare Fornelli come istituto a maggior indice di sicurezza d'Italia. Nel 1980 cessa la sua funzione di reclusione per esponenti di terrorismo e riprendere quella precedente di diramazione agricola, con detenuti dell'anonima sequestri sarda, condannati a lunghe pene. Le stragi di mafia degli anni '90 riportano sull'Isola elementi di spicco della criminalità organizza fino al giugno 1997, anno in cui l'Isola dell'Asinara diventa patrimonio del popolo Italiano. Attualmente il carcere è interdetto all'accesso per problemi di sicurezza



strutturale. La Conservatoria delle Coste della Sardegna, che ne dovrebbe curare la valorizzazione, ha vietato l'accesso al pubblico, creando un notevole disagio per le visite guidate e per gli operatori del Parco.

Il CEAS.inara

Il Centro di Educazione Ambientale Sostenibile si avvale dei consolidati programmi didattici del "Laboratorio della Conoscenza", basati sulla realizzazione di corsi da svolgersi all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Asinara e Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara". Ha l'obiettivo di promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, la consapevolezza dell'ambiente e l'importanza del ruolo e del comportamento dell'uomo nel territorio in cui vive.

Le attività si svolgono principalmente nell'ambito della Flora e la Fauna terrestre e marina dell'area Parco. Il programma guida alunni e insegnanti attraverso un percorso di conoscenza e scoperta attiva della natura e della storia dell'Asinara

Tartalife

Progetto LIFE per la riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale LIFE12 NAT/IT/000937.

Negli ultimi anni la conservazione di Caretta Caretta, specie prioritaria inserita nella Direttiva Habitat e protetta da numerose convenzioni internazionali, ha assunto un aspetto strategico per il bacino Mediterraneo, dove la pesca professionale costituisce la principale minaccia per la sopravvivenza della specie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali, sono stati ideati specifici set di azioni quali la diffusione capillare tra i pescatori di ami circolari per la pesca con il palangaro, collaborazioni con la pesca a strascico, formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura, rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine, tramite il potenziamento delle strutture e aggiornamento del personale, attivazione di desk informativi e sportelli di consulenza e assistenza per i pescatori, azioni di comunicazione e disseminazione dei risultati.

Clean Sea Life

Progetto LIFE per la riduzione degli effetti della plastica in mare LIFE I 5 GIE/IT/000999.

Il LIFE inizia nel 2016 e prosegue fino al 2020. Il Parco Nazionale dell'Asinara è capofila di questo progetto internazionale che coinvolge come partners il CONISMA Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare, la Fondazione CETACEA, LEGAMBIENTE, MEDSHARKS, MPNetwork rete di operatori del mare. E' un LIFE soprattutto di comunicazione, con una campagna di pulizia delle coste e il coinvolgimento di tutti gli operatori del mare. L'importo dell'intero LIFE supera i 2 milioni di euro.

Fish&Cheap

Fish & Cheap è stato finanziato con fondi Europei, Nazionali e Regionali e ora dallo stesso Ente Parco. E' un progetto di incentivazione al consumo responsabile del pesce, che enfatizza tre elementi principali: il consumo orientato verso specie stagionali, l'importanza del chilometro zero e il consumo orientato verso le specie 'neglette'. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di agire nel campo della sostenibilità ambientale della pesca, in questo senso verranno attivate iniziative per avviare un dialogo costruttivo tra operatori di pesca e operatori di aree protette e parchi, realtà, queste ultime, preposte alla salvaguardia ambientale e al ripristino delle risorse ittiche.

Farmasinara

Progetto di ricerca applicata in collaborazione con il Dipartimento di Farmacia dell'Università di Sassari finalizzato alla realizzazione di una filiera per la produzione di preparati fitocosmetici dalla produzione della materia prima e alla commercializzazione dei prodotti finiti, attraverso uno studio



scientifico delle specie che crescono spontanee nel Parco. In seguito alla ricerca scientifica si è avviato uno start-up universitario che consente di gestire sull'isola Asinara una Officina Cosmetica di prodotti naturali.

Ricerca scientifica

Nel territorio del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" si sono svolte nel 2018 numerose tesi di laurea e tirocinii, che analizzano tematiche di carattere naturalistico, ecologico, ambientale, sviluppo sostenibile, storico e socio-economico relative all'Area Protetta. Le tesi sono inerenti ai seguenti ambiti di ricerca: architettura, botanica, zoologia, geologia, geomorfologia, turismo sostenibile e accessibilità.

Particolarmente interessanti sono state nel 2018 le summer school del Dipartimento di Economia dell'Università di Sassari, con un corso residenziale di Economia e Ecologia per circa 20 allievi interessati alla valutazione del capitale naturale e della contabilità ambientale, e del Dipartimento di Storia, con a summer school di archeologia sul conflitto mondiale.

Studio del Carico antropico sull'Asinara

Con la collaborazione del Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università di Sassari e con l'apporto del Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio Università di Sassari, del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo Università di Macerata e del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra Università di Ferrara si è provveduto ad analizzare un argomento importante per i rapporti tra l'uomo e l'ambiente sull'isola Asinara, finanziato totalmente dal Ministero dell'Ambiente. E' stato prodotto un modello di gestione per la qualità della visita e dei modelli specifici delle zone più frequentate.

Nel 2018, sempre all'interno della stessa Azione di Sistema, si è sviluppato il progetto Parkway Asinara per collegare il Parco al territorio circostante attraverso una serie di percorsi di turismo lento e consapevole che introducano l'argomento dell'area protetta.

Marchio del Parco

La procedura per la concessione del marchio di qualità del Parco è stata approvata dal Consiglio Direttivo. Nel 2018, in seguito alla approvazione anche dei disciplinari sono state avviate le azioni per il rilascio del marchio di qualità agli operatori che ne fanno richiesta. Sono stati certificati, alla fine del loro percorso, oltre 20 operatori del Parco.



L'IDENTITA' DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA

Struttura dell'Ente

Il Parco Nazionale dell'Asinara ha un unico Centro di Responsabilità e un unico dirigente che corrisponde alla figura del Direttore. L'Ente è strutturato in cinque uffici:

1. Ufficio Amministrativo

L'area amministrativa provvede alla predisposizione degli atti per l'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo, del Presidente, e per gli atti di competenza del Direttore.

Si occupa della gestione della corrispondenza in entrata e in uscita (servizio protocollo).

L'obiettivo del servizio amministrativo per l'anno 2018 è sempre il miglioramento dell'efficienza in tutti gli ambiti delle funzioni amministrative, nonché le azioni rivolte alla trasparenza degli atti amministrativi.

L'Area Amministrativa è composta da:

- Ufficio Organi Istituzionali e Legali.
- Ufficio Gare e Mercato elettronico della Pubblica amministrazione
- Ufficio trasparenza e comunicazione
- Ufficio Relazioni con il Pubblico, protocollo e archivio.

L'Ufficio Organi Istituzionali e Legali cura:

- la registrazione, pubblicazione all'albo di tutti gli atti inerenti l'attività dell'ente parco e successiva archiviazione degli stessi a seguito di scadenza dei termini di pubblicazione;
- la registrazione delle determinazioni dirigenziali, deliberazioni del Consiglio Direttivo, degli atti urgenti, delle ordinanze e dei decreti del Presidente, dei contratti relativi al personale nonché delle convenzioni e dei protocolli d'intesa stipulati con questo ente;
- le attività di servizio gravitanti intorno alle sedute degli Organi Istituzionali (Presidente, Consiglio, Comunità del Parco e Giunta) quando presenti, la relativa attività di assistenza giuridico-amministrativa ai predetti Organi: stesura convocazioni dell'organo collegiale, predisposizione atti inerenti i punti iscritti all'odg, predisposizione dei verbali della seduta, delle deliberazioni, delle richieste dei competenti pareri alla Comunità del Parco in merito alle deliberazioni e cura corrispondenza con il Ministero dell'ambiente relativamente all'attività di vigilanza;
- le questioni legali, l'istruttoria delle vertenze legali, il contenzioso, le sanzioni amministrative, il patrocinio legale dell'Ente, nonché i pareri legali agli organi dell'Ente; la predisposizione di contratti e convenzioni, la promozione territoriale;
- la redazione di atti regolamentari e amministrativi generali;
- il controllo e il supporto amministrativo per i contratti predisposti dai servizi competenti.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico cura tutte le attività di comunicazione indirizzate ai cittadini singoli e associati, nonché la comunicazione interna così come previsto dall'art. 8 della L.150/2000, interfacciandosi con i servizi/uffici dell'Ente;

- il rilascio delle autorizzazioni ai privati (pesca, diporto, immersioni) e alle attività (noleggio e locazione, trasporto passeggeri, diving center, scuole di vela);
- i rapporti con i fruitori dei servizi;
- la realizzazione di materiale promozionale, commerciale ed editoriale prodotto dall'Ente;
- le manifestazioni organizzate dall'Ente;
- la concessione di patrocini e contributi;
- il protocollo e l'archivio.



L'Ufficio gare si occupa di dare supporto amministrativo alla procedure di gara per i lavori pubblici e per l'acquisizione di beni forniture e servizi, con l'utilizzo di procedure di MEPA dalla fase di impegno fino al contratto.

L'Ufficio Trasparenza fornisce assistenza al Responsabile della Trasparenza e integrità e della Lotta Anticorruzione, che dal 2017 è stato individuato nella figura del Direttore del Parco. Il Direttore ha garantito tutte le disposizioni di cui alla legge 190/2012 e il DLgs 33/2009, con l'istituzione dell'Ufficio per la trasparenza e la pubblicazione di tutte le informazioni obbligatorie nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale del Parco.

2. Ufficio Finanziario

L'area finanziaria provvede alla realizzazione e alla gestione del bilancio di previsione, alla predisposizione delle eventuali variazioni al bilancio ed alla redazione del conto consuntivo. Gestisce le entrate e le uscite dell'Ente e i rapporti con la tesoreria dell'Ente.

L'obiettivo dell'area contabile è l'ottimizzazione dei processi lavorativi, finalizzati alla riduzione dei tempi di evasione di un documento di incasso e di pagamento.

Altro obiettivo dell'area contabile è la trasparenza delle azioni, mediante la comunicazione all'utente del servizio finanziario dell'iter della pratica in tempo reale, in sostanza viene messa in atto una sorta di tracciabilità degli atti a favore dell'utente del servizio.

Le verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti costituiscono un monitoraggio costante dell'attività del servizio finanziario, così come i vari obblighi imposti dalle scadenze stabilite dalle leggi e dai regolamenti.

L'attività relativa al personale provvede regolarmente ad aggiornare i relativi fascicoli dei dipendenti attraverso l'elaborazione quotidiana dell'orario di servizio svolto, delle giornate di ferie, dei permessi brevi e retribuiti, delle autorizzazioni alle missioni, delle assenze per malattia; provvede inoltre alla predisposizione del riepilogo mensile delle assenze per malattia ai fini dell'elaborazione delle buste paga per la detrazione prevista per legge e agli adempimenti previsti dall'art. 21 della legge 69/2009 relativamente ai tassi di assenza e presenza del personale;

3. Ufficio Risorse Terrestri

Le principali linee sulle quali è incentrata l'attività sono le seguenti.

La protezione della natura e dell'ambiente

Una delle azioni più importanti nelle quali il Parco destina una considerevole parte delle risorse umane e delle capacità operative del personale dell'ufficio è destinata alla predisposizione degli interventi necessari per realizzare una drastica riduzione del sovrappascolo, che le popolazioni di animali domestici inselvatichiti esercitano sull'intero territorio dell'Isola.

Il carico eccessivo di bestiame svolge diverse azioni dirette, condizionanti fortemente e negativamente l'evoluzione dei popolamenti vegetali, inducendo una condizione di degradazione che progredisce verso una soglia di non ritorno.

Le popolazioni più numerose sono costituite dalle capre e dagli ibridi cinghiale-maiale, ma anche le altre specie domestiche cavalli, asini bianchi ed asini grigi sono costituite da un numero di individui importante.

Anche le popolazioni di cavalli ed asini sono gestite in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari. In particolare per i cavalli dal 2017 sono state avviate le procedure per la riduzione del carico per adozione degli individui più giovani, secondo procedure autorizzate dal Ministero dell'Ambiente.



La gestione delle risorse culturali

L'Isola è stata un luogo di intensa sofferenza: i carcerati, i prigionieri di guerra, i colerosi, l'antistato, l'utopia armata, la criminalità organizzata, uomini che hanno sperimentato la durezza dell'espiazione ed anche la morte.

Questi argomenti fanno parte della dimensione della "Memoria", per la quale è stato aperto al pubblico l'allestimento che garantirà divulgazione e valorizzazione, perché in questo risiede lo spirito più autentico del Parco.

Interpretazione ed educazione

Nel 2018 sono proseguite le iniziative già iniziate per la realizzazione di corsi residenziali di educazione ambientale. Avvio e start up del centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEASINARA).

L'Ente Parco ha sviluppato programmi e sistemi per illustrare ai visitatori *ciò che la sola vista non può percepire*, per legare la comunità locale, i visitatori, al Parco.

Per svolgere le funzioni appena illustrate è stata realizzata l'iniziativa denominata "*Laboratorio della conoscenza*". È stato creato un modulo didattico multi-disciplinare nel cui ambito vengono analizzate tutte le componenti naturalistiche, storiche e culturali che hanno caratterizzato "la vita" che si è svolta e si svolge in quel particolare ambiente.

Fra le componenti fondamentali di questa attività grande importanza hanno le funzioni contenute all'interno delle metafore: "misurare l'ambiente", "interpretare l'ambiente" e la "biodiversità".

La prevenzione e la vigilanza sulle attività non consentite

Nel 2018 gli obiettivi sono stati definiti dal Programma Operativo del CTA (Coordinamento Territoriale Ambientale) per la intensificazione del servizio di vigilanza e prevenzione, che non ha dato buoni frutti a causa di una difficoltosa organizzazione logistica del Corpo Forestale.

4. Ufficio Risorse Marine

La protezione della natura e dell'ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente marino le principali attività del 2018 sono le seguenti:

- Realizzazione di indagini sistematiche sullo stato delle biocenosi delle aree costiere dell'Isola, con ripetizione dei rilievi prima e dopo la stagione di fruizione, al fine monitorare la distribuzione dell'utenza orientata alla balneazione;
- Prosecuzione delle indagini e rilievi sullo stato delle biocenosi dei fondali marini dell'AMP
- Organizzazione di giornate di educazione ambientale con le scuole di Porto Torres e di altri Comuni, al fine di realizzare, in alcune spiagge particolarmente significative, un inventario merceologico dei prodotti che vengono buttati in mare e che poi giungono sulle nostre spiagge.
- Gestione dei campi boe
- Manutenzione dei sistemi di segnalazione dei limiti del Parco e della A.M.P.

Interpretazione ed educazione

Nel 2018 sono proseguite le iniziative già iniziate per la realizzazione di corsi residenziali di educazione ambientale. Avvio e start up del centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEASINARA).

La prevenzione e la vigilanza sulle attività non consentite

Per quanto riguarda la vigilanza a mare, il 2018 è stato prolifico sul controllo della pesca di frodo effettuata in collaborazione con la Capitaneria di Porto, con le unità operative in partenza direttamente dall'Asinara.



Principali attività operative

Nel 2018 sono state attivate le seguenti attività:

Monitoraggio delle attività di fruizione naturalistico – ambientali dell'area.

Studio, predisposizione e coordinamento di programmi ed attività di ricerca ed educazione ambientale, formazione e gestione (rapporti con istituti ed enti, centri di educazione ambientale, attività di educazione ambientale).

Censimento e valutazione delle attività legate alla piccola pesca, con particolare riferimento alla promozione di forme alternative di reddito, e rapporti con gli operatori della piccola pesca.

Rapporti con guide del parco e gli altri operatori della mobilità marina.

Organizzazione manifestazioni ricreative, didattiche, culturali e professionali.

5. Ufficio Tecnico

L'Ufficio tecnico cura la pianificazione e gestione delle problematiche relative all'esecuzione delle opere e lavori pubblici, alle strutture, alle infrastrutture, agli impianti e ai servizi, provvede alla predisposizione di procedure tecnico-amministrative per la realizzazione di interventi, di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, esercita azione di controllo delle attività di servizio (impianti elettrici, impianti di telecomunicazione, gestione delle risorse idriche, raccolta e smaltimento rifiuti, trasporti), oltre a svolgere le ordinarie attività di supporto per gli aspetti tecnici delle attività istituzionali e operative del Parco, pur nella limitatezza della pianta organica, composta da una sola unità.

Le attività dell'esercizio 2018, dal punto di vista attuativo, possono essere sintetizzati nelle seguenti linee:

Esecuzione delle opere pubbliche già finanziate:

Si tratta di interventi importanti per i quali sono state utilizzate sia risorse proprie che quelle ottenute da parte della Regione Autonoma della Sardegna o da terzi;

- Ultimazione dei lavori per la nuova sede per gli uffici amministrativi a Porto Torres;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture.
- Miglioramento dell'accessibilità dei moli e dei sentieri alle persone diversamente abili
- Realizzazione del sistema di videosorveglianza
- Attuazione del progetto di mobilità sostenibile per l'obiettivo di ridurre emissioni inquinanti e trasformare il parco rotabile in elettrico.

Sviluppo di attività gestionali nelle strutture e spazi pubblici a disposizione del Parco:

Sulla base degli affidamenti al Parco delle strutture di proprietà regionale e ministeriale, in sintonia con il piano di fruizione, è stata affrontata l'esigenza di esternalizzare dei servizi di gestione delle seguenti strutture:

- Osservatorio della Memoria a Diramazione Centrale di Cala d'Oliva
- Centro Visite Cala Reale
- Centro Visite di Fornelli
- Osservatorio Faunistico di Tumbarino
- Osservatorio del Mare di Cala Reale
- Farmasinara

Attività svolte dalla struttura

La struttura organizzativa non solo svolge l'attività di ufficio ma si occupa soprattutto di aspetti tecnici che attengono alle finalità di CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' e di TUTELA DEL TERRITORIO. I 5 Uffici svolgono compiti distinti ma, dal punto di vista dei procedimenti, non sono ovviamente disgiunti poiché le fasi tecniche e amministrative si intersecano in continuo e



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

necessitano della cooperazione tra più uffici e, in generale, molti processi sono seguiti da gruppi di più persone all'opera. La Direzione svolge un ruolo di fulcro e coordinamento centralizzato. La dimensione della attività esecutiva ordinaria può essere stimata con riferimento alla media annuale di documenti/atti/incontri prodotti da tutta l'organizzazione nel 2018.

NUMERI PROTOCOLLO	4.419	In entrata e uscita
PROVVEDIMENTI DIRETTORE	608 determinazioni 41 contratti	Impegni di spesa, provvedimenti di liquidazione, approvazione di progetti, aggiudicazioni, impegni
AUTORIZZAZIONI VARIE	Circa 400 parco nazionale Circa 150 area marina protetta	Accesso di veicoli per lavori, svolgimento di ricerche scientifiche in aree a massima tutela, accessi per documentazione fotografica e video, per manifestazioni sportive.
NUMERO DI VISITATORI NELL'ANNO	70.000-85.000 circa	Indica il numero dei visitatori nel corso del 2017
MANDATI	Oltre 600	Numero di ordinativi di pagamento emessi nel corso dell'anno
REVERSALI	Oltre 400	Numero di ordinativi di incasso emessi nel corso dell'anno
STUDENTI COINVOLTI IN PROGETTI EDUCATIVI	2.000 circa	Programmi annuali indirizzati a diverse tematiche che attengono alla cultura della sostenibilità, alla
CONTATTI URP	80.000 circa	Somma del numero di telefonate in arrivo per info e per contatti con uffici, mail di richiesta di informazioni e risposte allo sportello
VISITE MEDIE DI UTENTI SUL SITO	50.000 circa	Dato rilevato mediante dispositivo contatore sul



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DELLA DIREZIONE E DEI DIPENDENTI	30	Periodici incontri di lavoro con funzionari pubblici: Ministero Ambiente, Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comune di Porto Torres, Soprintendenza Beni paesaggistici e Beni archeologici, Università e Istituti di ricerca coinvolti in progetti, Guardia Costiera,
GESTIONE PROBLEMA UNGULATI	Prelievo di 240 cinghiali e 600 capre	Attività con volontariato e con la collaborazione delle forze dell'ordine e prestazioni di servizi orientati al contenimento della specie

La comunicazione sull'attività amministrativa dell'Ente

Sulla pagina ufficiale del sito www.parcoasinara.org vi è la sezione dedicata agli adempimenti relativi alla "Amministrazione Trasparente" che è regolarmente aggiornata con i dati previsti dalle norme. Nel campo Albo Pretorio sono inseriti gli atti di disposizione urgente del Presidente, gli atti del Direttore i regolamenti i bandi di gara e gli avvisi. Gli atti sono contraddistinti dalla loro numerazione e i documenti sono forniti come allegati in formato pdf che si aprono cliccando sull'icona.

Vi sono campi che riguardano le attività istituzionali che contengono i documenti dei Piani e Programmi del Parco, la sezione relativa ai Bandi di gara e alle procedure concorsuali. In altri settori sono riportati contenuti tecnici e scientifici con ricco materiale di documentazione. Il sito è collegato con link ad alcuni siti dedicati a progetti svolti in partenariato con altre istituzioni.

Gli uffici inoltre predispongono singole note di risposta per tutte le richieste scritte che pervengono all'Ente, elaborano le istruttorie e compilano relazioni e documenti a supporto di tutta l'attività istituzionale in cui si trova coinvolto il Parco.

Il capitale umano

E' costituito dalla sommatoria delle conoscenze, delle competenze, dei talenti e delle attitudini del personale dell'Ente. Il personale dell'Ente è rappresentato dal Direttore, nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente il 5.08.2015.

Il numero dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato è pari a sette unità, mentre il personale che presta opera con contratti a tempo determinato è di tre unità.

La pianta organica è costituita da 7 unità: dal 2016 due dipendenti sono stati posti a riposo pensionistico. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha un contratto part-time. Il Responsabile dell'Ufficio Risorse Marine ha un incarico esterno di direzione del FLAG, organismo pubblico che si occupa del settore della pesca.

La dotazione organica è fortemente sottodimensionata per la complessità organizzativa che caratterizza l'operato dell'Ente: la carenza di personale ha effetti negativi su tutti gli uffici dell'Ente che deve gestire anche l'entità Area Marina Protetta e che lavora su un'isola distante 20 miglia, con uffici sulla terraferma a Porto Torres.



Il personale dell'Ente ha maturato una competenza e una professionalità assolutamente preziose per operare in condizioni di estrema flessibilità e di adattamento alle continue e mutevoli esigenze e richieste degli organi Istituzionali. Oltre ai compiti prevalenti e specifici, tipicamente connessi alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, il poco personale svolge anche quelle funzioni di supporto indispensabili per costruire un gruppo di lavoro in grado di accollarsi le criticità derivanti proprio dal tipo di compiti da svolgere che attengono in modo prevalente alla tutela del territorio. Da sempre viene effettuato un riscontro valutativo delle prestazioni del personale attraverso un sistema di misura e valutazione che consente di far emergere gli apporti individuali. Alla data del 31.12.2017 la situazione del personale in servizio è la seguente:

- 1 Dirigente (Direttore)
- 2 dipendenti a tempo indeterminato C3 di cui uno part-time al 50%
- 1 dipendenti a tempo indeterminato C4
- 2 dipendenti a tempo indeterminato C1 (di cui uno in comando da altro ente)
- 3 lavoratori a tempo determinato di categoria B1

Nell'anno 2006 al Parco Nazionale erano presenti 14 unità, nel 2007 la pianta organica si riduce a 12 unità; in seguito dal 2009 fino al 2011 le unità hanno raggiunto il numero massimo di 15 persone fino al 2012, anno nel quale restano in forza solo 9 persone. In seguito al processo di stabilizzazione il personale dipendente a tempo indeterminato sono presenti a partire dall'anno 2008, 6 unità, oltre a una unità B1 in mobilità dal Comune di Porto Torres.

Il DPCM 23 gennaio 2013 ha ridotto la dotazione organica dell'Ente a 7 unità lavorative, in seguito il D.L. 31 agosto 2013 n. 101.

I finanziamenti

Oltre al finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in sintesi i finanziamenti ricevuti nell'anno 2017 al Parco **direttamente** per l'impegno tecnico, amministrativo e organizzativo del Direttore e della struttura operativa sono i seguenti:

Clean Sea Life - **2.060.705 €**- dalla Comunità Europea - Parco Asinara capofila

GIREPAM - **400.000 €**- dalla Regione Autonoma della Sardegna - partner

Mobilità Sostenibile - **750.000 €**- dalla Fondazione di Sardegna

Recupero Campo Perdu - **950.000 €**- dalla Giunta Regione Sardegna

Archivi digitali **200.000 €**- da Regione Sardegna



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE ESTERNO AL PARCO

L'ambito territoriale nel quale opera il Parco Nazionale dell'Asinara è rappresentato dalla regione nord-occidentale della Sardegna che si affaccia sul Golfo dell'Asinara. Tale territorio rappresenta lo spazio di prossimità e al tempo stesso il territorio delle relazioni tra il sistema urbano e il sistema ambientale che hanno riflessi significativi sul microambito dell'Isola dell'Asinara. Il Parco, mediante lo strumento del piano del parco, propone agli enti territoriali scelte di conservazione e di valorizzazione ambientale coerenti con quelle formulate per il territorio del Parco, in particolare nei modelli di gestione delle risorse nella direzione di una costruzione collettiva del progetto ambientale del territorio quale unica possibilità di gestione sostenibile del sistema Parco.

Questo contesto, in seguito alla chiusura del polo industriale di Porto Torres, si presenta fortemente degradato, con un elevatissimo tasso di disoccupazione (circa 7.000 disoccupati su 22.000 abitanti a Porto Torres) e quindi fortemente esigente verso una opportunità come un Parco nazionale. Ciò genera conflitti e tensioni evidenti nei rapporti con la comunità e con i media.

Il Ministero dell'Ambiente supporta il Parco mediante finanziamento economico e supporto alle attività prettamente istituzionali. Il Ministero fornisce un notevole sostegno per il Parco, con attestati di stima per il lavoro svolto pur in condizioni di difficoltà e con la valutazione fortemente positiva degli obiettivi raggiunti anche in carenza di personale, riscontrando l'impegno e la passione con la quale si gestisce il Parco, che non presenta particolari o gravi problemi gestionali per quanto attiene i compiti istituzionali. L'approvazione del Regolamento del Parco (l'Asinara è il primo e unico parco nazionale d'Italia ad essersi dotato di questo importante e obbligatorio strumento) è la riprova dell'attestato di stima di cui gode il Parco Nazionale dell'Asinara. Altro importante accordo riguarda la concessione degli immobili a Cala reale, nel 2018 al punto di arrivo dopo 20 anni.

La Regione Sardegna è la proprietaria del 98% degli immobili presenti all'Asinara, patrimonio di notevolissima valenza storica e culturale che però risente della difficoltà gestionale della Agenzia Conservatoria delle Coste, commissariata da quattro anni, che non consente alcun intervento sugli edifici e crea una situazione di estremo disagio per il Parco, per i visitatori e per gli operatori, a causa dell'abbandono delle strutture e dell'impossibilità di intervento. Nessun segnale dalla Comunità del Parco che non riesce a sciogliere questo blocco istituzionale.

Con l'Assessorato Ambiente della Regione sono in corso importanti progetti comunitari; il CTA per la vigilanza sull'isola non garantisce efficacia a causa di problemi di carattere logistico.

Il Comune di Porto Torres ha il principale compito amministrativo sul territorio dell'isola. Nonostante i recenti sforzi politici ed amministrativi nella gestione della cosa pubblica prodigati dal Comune di Porto Torres rimangono gravi problemi nella gestione dei servizi primari, quali la gestione delle risorse idriche, l'istituzione di un presidio sanitario permanente, lo smaltimento dei rifiuti, la depurazione dei reflui, la sicurezza della balneazione, l'illuminazione pubblica, la distribuzione del carburante, la mobilità e i trasporti interni ed esterni. Questa situazione di difficoltà nella gestione dei servizi primari riduce le possibilità di sviluppo dell'isola Asinara, anzi ne determina uno stallo pressoché totale.

L'Agenzia regionale Forestas collabora con l'Ente Parco per la riduzione del carico pascolante di capre e cinghiali e nel settore antincendio. Altre possibili e potenziali azioni quali il recupero di strade sterrate non sono state eseguite, non avendo sull'isola risorse umane a causa della chiusura del cantiere nel 2017.



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

L'Università di Sassari collabora costantemente nella ricerca scientifica e nel monitoraggio (meiofauna, spugne, carico antropico, uccelli marini, contabilità ambientale, recupero conservativo dell'oliveto di Trabuccato).

Con gli altri parchi nazionali, soprattutto quelli del versante tirrenico (Arcipelago Toscano, Cinque Terre, Circeo, Vesuvio, Arcipelago della Maddalena) esistono continui contatti e collaborazioni. Intenso è lo scambio di attività col le aree marine protette della Sardegna (Sinis, Tavolara, Villasimius, Capo Caccia) e con i parchi regionali di Porto Conte e Molentargius.

Con la Comunità europea è intenso il rapporto per quanto riguarda la partecipazione a progetti transfrontalieri ed internazionali e nelle attività dei progetti Life.



PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL PARCO

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici costituiscono la priorità dell'ente, il loro raggiungimento è subordinato alle risorse umane e finanziarie disponibili in bilancio. E' del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria dell'ente risulta essere un obiettivo strategico preponderante su tutti gli altri, data la enorme limitatezza delle risorse umane e finanziarie in dotazione; inoltre essa è fondamentale per attivare quelli di seguito elencati. Ed in questo senso quanto detto finora sottolinea e rafforza **il raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici dell'Ente da parte del Direttore e dell'esiguo numero di collaboratori.**

Sul servizio della Direzione ricadono tutte le incombenze di gestione dell'ente a partire da quelle di segreteria a quelle naturalistico-scientifico e tecnico a quello finanziario, contabile e di ragioneria e del personale. Nel sistema di misurazione e valutazione è stata definita una mappatura strategica, attraverso la definizione di ambiti strategici, dei macro-obiettivi, degli obiettivi, degli azioni previste e dei risultati. Per ciascuna Area strategica sono stati individuati gli obiettivi strategici a loro volta declinati in obiettivi operativi. Le risorse finanziarie assegnate per dare effettiva concretizzazione a ciascun progetto derivano dalle risorse finanziarie assegnate nel bilancio di previsione 2018 alla cui lettura si rinvia per avere a disposizione ulteriori elementi contabili con particolare riferimento alla nota preliminare di cui all'articolo 11, del DPR 97/2003 ed alla relazione programmatica prevista dall'articolo 7 del citato Decreto.

Gli obiettivi strategici costituiscono le priorità per l'Ente Parco ma è anche del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria di tutti i settori costituisce obiettivo altrettanto strategico per l'intero funzionamento del Parco sebbene questo non compare come obiettivo strategico nel piano delle performance. Il raggiungimento di questo obiettivo deve considerarsi come scontato per far sì che quelli assegnati e previsti nel piano possano costituire elemento finale di valutazione.

Gli obiettivi del piano della performance si distinguono in due categorie: gli obiettivi assegnati al Direttore dal Consiglio Direttivo e gli obiettivi assegnati dalla direzione agli uffici dell'Ente.



OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI AL DIRETTORE NEL 2018

Nel mese di marzo, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11 del 6 marzo 2018, il Consiglio Direttivo ha attribuito al Direttore gli obiettivi per il 2018, specificandone il peso di ognuno:

Nonostante la situazione di carenza di personale, il Direttore, con grande senso di responsabilità verso l'Ente e verso i collaboratori, anche essi impegnati nel raggiungimento dei propri obiettivi, ha condotto le attività di gestione ordinaria e di raggiungimento degli obiettivi del 2018 secondo la seguente tabella e secondo la successiva, dove sono indicati i pesi di ogni singolo obiettivo:

<i>Obiettivi del Direttore</i>			
OBIETTIVI	2018	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
Predisposizione della struttura Ex Onmi per il trasferimento della sede del Parco	Ultimazione della ristrutturazione e allestimento della nuova sede	20	Indicazione delle azioni realizzate e numero degli atti prodotti.
Gestione dell'Osservatorio della Memoria	Digitalizzazione e gestione dei documenti originari d'archivio dell'ex Colonia Penale	20	Verifica degli atti sottoscritti e dei lavori eseguiti finalizzati alla funzionalità dell'Osservatorio
Completamento del passaggio degli immobili in uso governativo del Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco	Definizione della procedura di concessione gratuita in uso degli immobili del Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione	20	Produzione dei documenti attestanti la definizione della procedura
Avvio della fase di progettazione dell'ex carcere di Fornelli e di Campo Perdu	Procedura di individuazione del progettista degli interventi di recupero funzionale	20	Produzione dei documenti attestanti la procedura di individuazione
Attuazione delle procedure di prevenzione alla corruzione e trasparenza	Applicazione dei contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.	20	Redazione della relazione annuale anticorruzione e trasparenza
TOTALE PESO		100	



Raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo

Predisposizione della struttura ex ONMI per il trasferimento della sede del Parco.

Attività da svolgere: Redazione di tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento
Gli uffici del Parco sono stati aperti al pubblico il 1.1.2019. Ciò significa che entro il 31.12.2018 sono state eseguite e portate a termine tutte le procedure tecniche e amministrative per la realizzazione della nuova sede del Parco, compreso il trasloco dei vecchi uffici.

L'impegnativa opera pubblica è iniziata nel 2015 con una chiara criticità dei lavori riguardante la ristrutturazione dell'edificio ex Onmi. Nel 2017 la nuova fase di gara e aggiudicazione è stata ultimata e si sono riavviati i lavori, fino all'ultimazione a metà del 2018.

Descrizione dell'indicatore:

Per documentare quanto dichiarato sono riportati in allegato tutti gli atti procedurali dell'opera pubblica. I documenti in originale sono agli atti dell'Ente.

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Indicazione delle azioni realizzate e numero degli atti prodotti. Le azioni del 2018 sono state: direzione di cantiere, verifiche amministrative e tecniche, completamento della sede, trasloco.

Valutazione (peso 20): **risultato ottimo 20**

Obiettivo

Gestione dell'Osservatorio della Memoria

Attività da svolgere: Avvio del sistema di gestione pubblica dell'Osservatorio della Memoria a Cala d'Oliva.

Dopo la giornata di comunicazione pubblica dei contenuti della nuova struttura al pubblico e alla stampa, avvenuta nel settembre 2017, nel 2018 è iniziata la fase sperimentale di apertura e gestione al pubblico della struttura.

Sono stati trasferiti inoltre nello stesso stabile della Diramazione Centrale i documenti originali del carcere, fino ad allora custoditi nei magazzini di Porto Conte e nei sotterranei del carcere di San Sebastiano a Sassari.

In accordo con la direzione dell'Archivio di Stato, diretto dalla Dott. Federica Puglisi, gli archivi saranno trasferiti appena possibile nella nuova sede di Porto Torres, in uno spazio più sicuro, più idoneo e più accessibile ad una consultazione pubblica.

Descrizione dell'indicatore: Gli originali dei documenti sono agli atti del Parco.

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Verifica degli atti sottoscritti e dei lavori eseguiti finalizzati alla funzionalità e alla gestione dell'Osservatorio. La funzionalità dell'Osservatorio della Memoria è verificabile in loco.

Valutazione (peso 20): **risultato quasi ottimo 18**

Obiettivo

Completamento del passaggio degli immobili di Cala Reale dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco

Attività da svolgere: Definizione della procedura di concessione gratuita in uso degli immobili del Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione



Nel 2018 a maggio è stata finalmente portata a termine la riunione tra Ministero dell'Ambiente e Demanio dello Stato in merito all'annosa questione del passaggio degli immobili al Parco. Tra il Ministero dell'Ambiente nella persona del Dott. Antonio Maturani e l'Agenzia del Demanio nella persona del Direttore Generale Zito è stata concordata la procedura per il passaggio formale degli immobili in uso governativo al Ministero dell'Ambiente a Cala Reale.

Alla fine del 2018 tutto è predisposto per la firma, compresa la linea guida per l'utilizzo razionale degli immobili, allegata all'atto.

Descrizione dell'indicatore: Le ripetute azioni di sollecito per lettera e per telefono sono agli atti del Parco o possono essere confermate direttamente dal Dott. Maturani e dal Dott. Arrica del Demanio dello Stato.

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Produzione dei documenti attestanti la definizione della procedura.

Gli atti sono stati definiti con l'Agenzia del Demanio. La firma del Protocollo d'intesa dipende esclusivamente dal Ministero dell'Ambiente e dalla Agenzia del Demanio.

Valutazione (peso 20): **risultato ottimo 20**

Obbiettivo

Avvio della fase di progettazione dell'ex carcere di Fornelli e di Campo Perdu

Attività da svolgere: Procedura di individuazione del progettista dell'intervento di recupero funzionale del carcere di Fornelli e di Campo Perdu

Sulla base delle indicazioni del Consiglio Direttivo e delle discussioni in fase di Consiglio, la struttura tecnica ha predisposto un bando di gara per concorso di idee, in alternativa al normale bando di gara per la scelta del progettista per il Carcere di Fornelli. La proposta è stata approfonditamente discussa in Consiglio e, data l'importanza della struttura e per la rappresentatività dell'intervento, si è optato per una scelta condivisa dell'intervento, attraverso una forma di discussione pubblica democratica per tutti coloro che avessero qualche contributo sia sulla forma di gara sia sulle funzioni dell'intervento, che è stata affidata al Politecnico di Milano.

Nel 2018 è stato organizzato un workshop aperto a progettisti, amministratori, università, operatori e stake holders dal quale è scaturito un documento di progettazione condivisa e una procedura pubblica di realizzazione dell'opera.

Per Campo Perdu è stata più normalmente effettuata una gara di progettazione che ha consentito di individuare il gruppo di progettazione dell'opera.

Descrizione dell'indicatore: I passaggi della fase decisionale sono riportati nei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo del 2018.

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Produzione dei documenti attestanti la procedura di individuazione del progettista.

Valutazione (peso 20): **risultato buono 16**

Obbiettivo

Attivazione delle procedure di prevenzione alla corruzione e trasparenza

Attività da svolgere: Applicazione dei contenuti del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza



In seguito alla nomina del Direttore quale Responsabile della Prevenzione alla corruzione e trasparenza è stato redatto il Piano per Prevenzione e Trasparenza che ha avuto approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Il Piano è stato illustrato e divulgato presso la struttura del Parco affinché ogni dipendente potesse prendere atto delle procedure.

Descrizione dell'indicatore: Data di presentazione del Piano.

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Redazione della relazione annuale anticorruzione e trasparenza La Relazione è stata presentata entro il 31.1.2018 ed è agli atti del Parco..

Valutazione (peso 20): **risultato ottimo 20**

Sintesi della valutazione

Sulla base di quanto indicato, si può affermare che ai sensi del DLgs 33/2013 **gli obiettivi sono stati raggiunti**, con il punteggio di **94/100**



PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Obiettivi e programmi

Nell'ambito delle linee strategiche contenute nella relazione programmatica di accompagnamento del bilancio di previsione 2018 e sulla base degli obiettivi attribuiti ai singoli uffici, sono illustrate nel seguito le valutazioni per ogni singolo ufficio:

<i>Ufficio Amministrativo Idini - Rubiu - X</i>				
OBIETTIVI	2018	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Registri obbligatori e pubblicazione degli atti	Cura del registro informatico delibere e determinazioni	5	Numero delle pubblicazioni	5
Registro dei contratti e delle convenzioni	Cura e aggiornamentor egistro contratti	5	Numero di convenzioni attivate	5
Commissioni di gara e acquisti MEPA	Partecipazione commissioni gara e archiviazione	10	Numero delle gare e commissioni	10
Informatizzazi one delle procedure amministrativ e	Avvio e formazione della informatizzazio ne	10	Ultimazione dei lavori	8
Supporto al Consiglio Direttivo	Verbalizzazione sedute, predisposizione delibere	10	Numero di delibere	10
Organizzazion e sedute Consiglio Direttivo	Acquisto attrezzature informatiche Cons.Direttivo	10	Acquisto attrezzature	8
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale	10	Relazione annuale del responsabile	10
Formazione	Partecipazione corsi appalti e anticorruzione	20	Numero di ore di formazione	15
Personale	Ultimazione procedure di comando per due B1	20	Procedure Comando	10
TOTALE PESO		100		81



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Ufficio Finanziario Idini - Masala				
OBIETTIVI	2018	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Inventario del Parco	Aggiornamento inventario beni mobili	15	Pubblicazione inventario completo	10
Conto annuale SICO	Elaborazione Conto annuale. Entro 31/05/2017	5	Invio Conto annuale	5
Iter procedurale mandati e riscossioni	Elaborazione mandati e reversali. Tre giorni di lavorazione.	5	Indicatore % di scostamento rispetto termine fissato	5
Supporto tecnico ai progetti finanziati da altri Enti	Rendicontazion e dei progetti	20	Entro il 31.12.2016 rendicontazione progetti	20
Contenimento della spesa pubblica	Adeguamento delle attività dell'Ente alle norme di contenimento della spesa pubblica	5	Rispetto annuale dei limiti imposti dalla normativa	5
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale	10	Relazione annuale del responsabile	0
Formazione	Partecipazione corsi anticorruzione trasparenza	20	Numero di ore di formazione	15
Fondo di produttività 2018	Redazione documento ripartizione 2017	20	Documento	20
TOTALE PESO		100		80



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<i>Ufficio Tecnico Pantaleo - X</i>				
OBIETTIVI	2018	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Interventi sul patrimonio a disposizione dell'Ente	Contratto di global service per manutenzione ordinaria	30	Firma contratto	30
Ristrutturazione dell'edificio ex ONMI per sede del Parco.	Completamento ristrutturazione e gara arredi	20	Ultimazione lavori	20
Progetto Asinara Emissioni Zero	Inizio lavori di prima fase	10	Completamento prima fase	10
Sistemazione approdi	Posizionamento pontile Fornelli	5	Ultimazione lavori	2
Realizzazione piattaforma per la fruizione	Progetto e inizio lavori	5	Avvio lavori	5
Progetto Carcere Fornelli	Concorso di idee e progetto preliminare	10	Completamento concorso idee	10
Progetto Carcere Campo Perdu	Predisposizione bando di progettazione	13	Progetto preliminare	13
Realizzazione punto wi-fi Stretti	Progetto e lavori	2	Ultimazione lavori	0
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale	5	Relazione annuale del responsabile	0
TOTALE		100		90



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<i>Ufficio Risorse Terrestri Antonelli - Careddu</i>				
OBIETTIVI	2018	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Gestione della fauna selvatica	Contratti Forestas - cattura e monitoraggio	20	Indicatore temporale 2020	20
Gestione intervento oliveto Trabuccato	Collaborazione con Forestas e UNISS	15	Indicatore temporale 2018	15
Gestione dei cavalli	Inizio allontanamento cavalli	20	Primi allontanamenti cavalli	10
Gestione gatti inselvaticiti	Attività di cattura e sterilizzazione	10	Indicatore temporale 2019	10
Gestione Osservatorio della fauna Tumbarino	Sottoscrizione dei contratti e attività ricerca scientifica	1	Indicatore temporale 2020	1
Ripristino stazione ambientale	Acquisto attrezzature scientifiche. Gestione Osservatorio	2	Indicatore temporale 2018	1
Realizzazione del piano AIB	Redazione del piano di gestione	1	Indicatore temporale 2018	1
Gestione Osservatorio della Memoria	Ultimazione allestimento e avvio gestione	20	Indicatore temporale 2018	20
Convenzione CFVA	Redazione Piano operativo CTA	1	Indicatore temporale 2018	1
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale	10	Relazione annuale del responsabile	0
TOTALE		100		79



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<i>Ufficio Risorse Marine Gazale - Zanello - Careddu</i>				
OBIETTIVI	2017	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Gestione AMP	Realizzazione Attività del Piano di Gestione	20	Indicatore temporale 2017	20
Gestione Osservatorio del Mare	Sottoscrizione dei contratti e attività ricerca scientifica	10	Indicatore temporale 2019	10
Progetti TARTALIFE CLEASEALIFE GIREPAM	Realizzazione attività cronoprogramma	20	Indicatore temporale 2019	20
Progetti educazione ambientale CEAS.sinara	Bando per la scuole interessate e coordinamento attività	10	Indicatore temporale 2019	5
Marchio del Parco	Concessione marchio per servizi turistici	20	Indicatore temporale 2018	20
Vigilanza AMP	Collaborazione con Capitaneria e monitoraggio	1	Indicatore temporale 2019	1
Sistema di videosorveglianza a mare	Gestione del sistema telecamere AMP	1	Indicatore temporale 2019	0
Sistemazione degli approdi	Posizionamento pontile Fornelli	1	Ultimazione dei lavori	0
Gestione Osservatorio della Memoria	Avvio gestione	11	Indicatore temporale 2019	11
Sito Ufficiale del Parco	Versione del sito in inglese	1	Installazione versione	0
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale	5	Relazione annuale del responsabile	0
TOTALE		100		87



**SCHEDA PER VALUTAZIONE DEL DIRETTORE PIETRO PAOLO CONGIATU
ANNO 2018**

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 30 punti)	28
ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti: 9
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVAMENTE INTESI NELL'ENTE:	fino a 10 punti: 9
RISPETTO DEI VINCOLI DETTATI DAL LEGISLATORE (come da allegato B):	fino a 10 punti: 10

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 40 punti)						37
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI VALUTAZIONE	DI	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Trasferimento sede del Parco ex ONMI	20	Data trasferimento				20
Gestione dell'Osservatorio della Memoria	5	Avvio Osservatorio e gestione archivio storico originale Asinara				4
Passaggio immobili Ministero Ambiente	5	Avvio procedura				5
Avvio progettazione Campo Perdu Fornelli	5	Bandi di gara per progettazione e concorso idee				3
Procedure anticorruzione e trasparenza	5	Pubblicazione amministrazione trasparente				5

3) COMPETENZE PROFESSIONALI, MANAGERIALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 25 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Interazione con gli organi di indirizzo politico		5		3
2	Gestione delle risorse umane Capacità di motivare, indirizzare ed utilizzare al meglio le risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi concordati		5		4
3	Gestione economica ed organizzativa Capacità di usare le risorse disponibili con criteri di economicità ottimizzando il rapporto tempo/costi/qualità		5		5
4	Innovazione e propositività Capacità di approccio ai problemi con soluzioni innovative e capacità di proposta		5		3
5	Autonomia e flessibilità Capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori e di adattarsi alle esigenze mutevoli		3		3
6	Collaborazione Capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con i colleghi e con il personale		2		1
			25		19

4) VALUTAZIONE DEI COLLABORATORI, CON RIFERIMENTO A DIFFERENZIAZIONE DEI GIUDIZI (fino a 5 punti) **0**

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	28
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	37
LE COMPETENZE PROFESSIONALI, MANAGERIALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	19
VALUTAZIONE DEI COLLABORATORI	0
TOTALE	84



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER IL DIRETTORE (art.5 Contratto Ente Parco-Direttore)

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 30% della retribuzione di posizione
- Punteggio da 61 a 70 punti: erogazione del 35% della retribuzione di posizione
- **Punteggio da 71 a 90 punti: erogazione del 40% della retribuzione di posizione**
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 45% della retribuzione di posizione
- Punteggio da oltre 95 punti: erogazione del 50 % della retribuzione di posizione

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

1. Rispetto del pareggio di bilancio OK
2. Rispetto del tetto di spesa del personale OK
3. Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente OK
4. Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco OK
5. Riduzione dei tempi medi di pagamento OK
6. Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti OK

ALLEGATO B)

PRINCIPALI VINCOLI FISSATI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE DEVONO ESSERE VERIFICATI DA PARTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Da 1 a 10 punti

1. Rispetto dei vincoli di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e smi
2. Rispetto dei vincoli dettati per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e/o ricerca
3. Rispetto dei vincoli dettati dal codice dell'amministrazione digitale, tra cui si ricordano in particolare lo utilizzo della posta elettronica, l'accesso telematico, il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni, l'avvio del procedimento sulla base dei canoni dell'amministrazione digitale, la realizzazione dei documenti informatici, dei dati di tipo aperto e della inclusione digitale;
4. Il ricorso alle convenzioni Consip ed al mercato elettronico della PA;
5. La partecipazione alle conferenze dei servizi e la tempestiva adozione dei relativi provvedimenti finali;
6. La verifica della certificazione delle assenze per malattia;
7. L'avvio e la conclusione dei procedimenti disciplinari;
8. Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO – GIANLUCA IDINI
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti) 17		
ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti	9
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTORE:	fino a 10 punti	8

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti) 35					
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Adempimenti bilancio	20				20
Informatizzazione delle procedure amministrative	10				10
Procedure di completamento pianta organica	10	Completamento concorso per comando 2 B1			5
Attività anticorruzione	10	Redazione relazione annuale			0

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti) 21					
N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		6		3
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		6		6
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		6		6
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		6		3
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		6		3

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	35
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	21
TOTALE	73

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO AMMINISTRATIVO – SIMONA RUBIU

ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti) 17		
ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti	9
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTORE:	fino a 10 punti	8

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti) 45					
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Commissioni di gara e acquisti MEPA	20				20
Supporto a Consiglio Direttivo	10				10
Supporto attività assunzione personale	10				5
Informatizzazione delle procedure amministrative	10				10

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti) 27					
N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		6		6
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		6		6
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		6		3
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		6		6
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		6		6

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	45
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	27
TOTALE	89

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO FINANZIARIO – ANNAMARIA MASALA

ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti) 17		
ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti	9
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTORE:	fino a 10 punti	8

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti) 46					
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Informatizzazione delle procedure amministrative	20				18
Attività Amministrazione Trasparente	10				10
Supporto alle procedure per fondo di produttività	10				10
Organizzazione corsi formazione personale	10				8

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti) 27					
N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		6		6
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		6		6
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		6		6
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		6		3
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		6		6

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	46
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	27
TOTALE	90

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO RISORSE MARINE – VITTORIO GAZALE
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti) 17		
ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti	9
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTORE:	fino a 10 punti	8

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti) 40					
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Piano di Gestione AMP	20				20
Gestione tecnica amministrativa GIREPAM	10				10
Gestione tecnica amministrativa CLEANSEALIFE	10				0
Marchio de Parco	10				10

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti) 27					
N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		6		4
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		6		6
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		6		6
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		6		6
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		6		5

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	40
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	27
TOTALE	84

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO RISORSE MARINE – ALDO ZANELLO
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti) 17		
ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti	9
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTORE:	fino a 10 punti	8

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti) 40					
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Piano di Gestione AMP	20				20
Gestione Osservatorio del Mare	10				10
Gestione CEAS.inara	10				5
Vigilanza e telesorveglianza AMP	10				5

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti) 28					
N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		6		6
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		6		6
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		6		6
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		6		6
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		6		4

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	40
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	28
TOTALE	85

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE
Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO RISORSE MARINE E TERRESTRI- GIOVANNI CAREDDU

ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti) 17

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti	9
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTORE:	fino a 10 punti	8

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti) 45

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Gestione CEAS.inara	30				25
Gestione Sito ufficiale del Parco	10				10
Gestione autorizzazioni per attività Parco	10				10

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti) 28

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		6		6
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		6		6
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		6		6
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		6		6
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		6		4

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	45
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	28
TOTALE	90

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE
Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO RISORSE TERRESTRI – GIANCARLO ANTONELLI

ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti) 17		
ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti	9
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTORE:	fino a 10 punti	8

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti) 45					
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Gestione allontanamento fauna selvatica	20				18
Gestione Osservatorio Tumbarino	10				9
Gestione autorizzazioni per attività Parco	10				10
Gestione Centri Visita	10				8

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti) 28					
N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		6		5
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		6		6
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		6		5
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		6		6
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		6		6

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	45
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	28
TOTALE	90

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO TECNICO – ALESSANDRO PANTALEO
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)		
ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti	9
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTORE:	fino a 10 punti	8

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti) 45					
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Interventi sul patrimonio dell'Ente - Global Service	20				18
Gestione Completamento edificio ex ONMI	10				10
Asinara Emissioni Zero	10				8
Gestione Progetto Campo Perdu	5				5
Gestione Progetto Fornelli	5				4

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura		6		6
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività		6		6
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze		6		6
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza		6		5
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi		6		6

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	17
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	45
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	29
TOTALE	91

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- **Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità**
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti